

Non è stata follia La strage è fascista!

Il fascismo altro non è che lo spasimo convulsionario e crudele d'una società plebea, smidollata e volgare, che agonizza tragicamente affogata nel pantano dei suoi vizi e delle sue proprie menzogne.

Egli — il fascismo — celebra questi suoi baccanali con roghi di fiamme, e orge malvagie di sangue.

Ma dal fosco crepitio dei suoi lividi fuochi non sprizza neppure una sola scintilla di gagliarda spiritualità innovatrice, mentre il sangue che sparge si tramuta in vino che i precorritori del tempo raccolgono tacitamente nei calici rossi dell'odio, destinandolo come bevanda eroica per comunicare tutti i figli del dolore sociale chiamati alla crepuscolare celebrazione del vespro.

Renzo Novatore.

CHIUDERE CASA POUND!

Vers. 1.0

Antifascisti Antirazzisti pistoiesi

Non è stata follia La strage è fascista!

I legami fra Casseri ed il neofascismo pistoiese ed italiano



CHIUDERE CASA POUND!

Antifascisti Antirazzisti pistoiesi

La strage è fascista!

- A guisa d'introduzione

Poco più di due anni fa, sul volantino della Rete antifascista pistoiese e del Comitato antifascista S. Lorenzo che chiamava alla mobilitazione contro l'apertura del covo fascista di Casa Pound potevamo leggere queste parole, che alla luce dei fatti odierni risultano quanto mai profetiche: "Opponiamoci a qualsiasi rigurgito fascista utilizzato, oggi come ieri, come mezzo per dividere le masse popolari, fomentare l'odio razziale e distogliere l'attenzione delle persone dalle reali cause (e dai reali colpevoli) della deriva mor(t)ale e materiale della società." Eppure non importava essere dei novelli Nostradamus per comprendere che l'apertura sul territorio cittadino di sedi fasciste (ricordiamo tra l'altro che in città ci sono ancora la sede della Lega Nord che non ha bisogno di presentazioni, ed il circolo "Sur le Mur" nel quale il fascista assassino Casseri è stato invitato a presentare i suoi libri) avrebbe avuto conseguenze tragiche. Di fatto questi luoghi sono diventati il punto d'incontro tra vecchi e nuovi fascisti, in una sintesi, come i fatti di Firenze hanno dimostrato, Assassina e criminale.

- Le radici della violenza omicida

Ma ogni pianta, per dare i suoi frutti, dev'essere prima seminata, quindi prima di parlare dei legami tra CP e Casseri è necessario fare un passo indietro e parlare brevemente di una storia e di un personaggio che in anni non sospetti ha contribuito a diffondere le tesi Neofasciste in città.

Alcuni anni fa era presente in città la sedicente "Associazione Hironoda", chiamata in altri momenti "Centro librario Hironoda", luogo dove si potevano reperire libri e riviste afferenti l'area neofascista italiana (vedi foto allegata-1). In Internet si trova ancora traccia, precisamente sul sito di Gabriele Adinolfi, della presentazione -nel 2005- della rivista "Polaris", organo cartaceo del "Centro studi Polaris", realtà fondata nel 2004 dal citato Adinolfi, fondatore negli anni settanta della formazione neofascista "Terza Posizione" e simpatizzante dei NAR "Nuclei armati rivoluzionari" che si resero responsabili di numerose stragi tra le quali giova ricordare quella di Bologna del 2 Agosto 1980.

Anche il nome dell'associazione tradisce le simpatie dei fondatori, infatti Hironoda non è altro che il personaggio di un libro di Massimo Morsello, terrorista nero membro dei NAR, co-fondatore di Forza Nuova. Della storia abbiamo parlato, manca Solo da fare il nome del personaggio che è da considerarsi il traghettatore dal vecchio fascismo a quello del nuovo millennio, ovvero Alessandro Tomasi, già segretario di Azione giovani nonché consigliere nazionale della stessa formazione e membro di AN, tutto ciò prima di confluire nel PDL.

Il passato di Tomasi comunque non passa, infatti il suo nome è legato anche ai fatti più recenti occorsi in Pistoia (11 Ottobre 2009). All'interno del circolo neofascista Agogé danneggiato da un raid di sconosciuti, gli unici due presenti erano Massimo Dessì militante del circolo stesso, ed il nostro. La domanda nasce spontanea: cosa ci faceva un consigliere comunale in un circolo neofascista? Tomasi dichiara ai giornali di essersi fatto aprire dal suo amico Dessì per andare in bagno, nonostante i due si trovassero -per sua stessa ammissione- al bar Gianna (sito a qualche decina di metri dall'Agogé) a prendere un caffè...strano che non si sia recato in bagno nello stesso locale ma che abbia deciso di recarsi con l'amico al circolo, con la noia di doverlo aprire. La scusa sembra traballante, e lo è ancora di più se si legge la sua testimonianza in questura, dove afferma di essere andato con Dessì all'Agogé a controllare la mail e per vedere il luogo...qual'è la verità? Ma passiamo oltre, da testimonianze del quartiere sembra che in realtà il consigliere pdellino si sia recato plurime volte al circolo, inaugurazione compresa.

L'ultima creatura di Tomasi, della quale è ispiratore più o meno diretto, è il circolo "Sur les Murs" di Via Dalmazia, che dietro una facciata di rispettabilità non fa altro che riproporre, magari in chiave più "furbetta", le stesse argomentazioni e gli stessi temi di CP, in un misto di superamento (solo teorico) delle ideologie, revisionismo e maldestri tentativi di rileggere a destra personaggi come ad esempio Pasolini.

Sulla loro pagina WEB si possono leggere riferimenti comuni alle due formazioni neofasciste che vanno dal

1
**CHIUDERE
CASA POUND!**

La strage è fascista!

E qui finisce la parte burocratica. CasaPound agisce.

CasaPound utilizza la forza del volontariato per propagandare avanzate visioni sociali. Non è assistenzialismo.

Non tappiamo le falle aperte in un mondo pietrificato e pronto all'implosione. Non cerchiamo di sistemare la vita delle persone con poche inutili migliorie.

CasaPound urla:
COSTRUIREMO IL MONDO CHE VOGLIAMO!
La vita, così... (visualizza altro)

Tipo di privacy:
Aperto: i contenuti sono visibili a tutti.

Amministratori

• Lorenzo (fondatore)

Membri

6 di 209 membri Mostra tutti



Daisy



Marco



Filippo



Andrea



Cutty



Nicola

E-mail: casapoundpistoia@yahoo.it
Posizione geografica: [Porta San Marco 161 Pistoia, Italy](#)
Notizie recenti
Notizie: www.circoloagoge.splinder.com

Allegato-13

Non sappiamo se al momento in cui andremo in stampa i link saranno ancora attivi, vista la celerità con la quale i fascisti stanno cancellando ogni traccia dei loro rapporti con Casseri, ma per completezza d'informazione inseriamo gli indirizzi dei video cui abbiamo fatto riferimento:

1- Riguardo la pagliacciata di Veneri:
<http://www.youtube.com/watch?v=XTFaeYRrXJQg>

2- Riguardo la manifestazione napoletana:
<http://www.youtube.com/watch?v=t5MJF9jV-Wc>
Casseri si vede al minuto:4,56

14
**CHIUDERE
CASA POUND!**

La strage è fascista!

Wrong Massimo Dessi? Search for others: Search



Massimo Dessi

View Massimo Dessi's Friends

Here are some of Massimo Dessi's friends:



Massimo Dessi is a fan of:

Stores	Celebrities / Public Figures	Products	Applications
sterminiamo le zanzare!!!!	Fan Club di Alberto Sordi	Video Divertenti	LivingSocial
Casaggi Versilia	La Fata Turchina di Ceccherini	CasaPound Italia	Che maglia ZETAZERDALFA sei?
Sosteniamo la nostra amichetta Marika!!!!	Darletto	La Nazione	
RUDY	Raffio Sermonti	Non ci sono uomini di destra o di sinistra, c'è il Sistema e i suoi NEMICI	
PISTOIA SAN MARCO	Don Alfio	ASS CULT PRESS	

Not the Massimo Dessi you were looking for? Search more >

Allegato-11

Non è Andrea Carobbi Corso che cercavi? Cerca qualcun altro: Ricerca



Andrea Carobbi Corso

Visualizza gli amici di Andrea Carobbi Corso

Ecco alcuni amici di Andrea Carobbi Corso:



Andrea Carobbi Corso è un fan di:

Celebrità / personaggi pubblici	Prodotti	No profit	Servizi
Belen Rodriguez	CasaPound Italia	Il Tricolore	Polizia di stato
ACQUA PUBBLICA	Reparto Celere	Non dimentichiamo Daniele, Francesco e Gabriele!	Squadra Catturandi
MASSIMO CECCHERINI	La Nazione		
FUN CLUBBE			
Alessandro Paci			
Oreste			

Non è il Andrea Carobbi Corso che cercavi? Cerca altri amici >

Allegato-12

La strage è fascista!

linguaggio utilizzato –il “non conforme” che diventa un suffisso che definisce ed identifica un certo tipo di musica piuttosto che un certo tipo di “cultura”- alle citazioni di Ezra Pound e articoli apologetici di varia specie, come quello, a firma Cosimo Agnoletti, sulla Decima

Mas, dal titolo “Decima flottiglia Nostra (per entrambi vedere allegato-2).

Presso il circolo Sur les Murs il fascista assassino Gianluca Casseri era stato invitato a parlare più volte: al suo interno convivono e collaborano attivamente varie associazioni giovanili di destra, che vanno da quelle afferenti all’area della destra sociale, passando per la Lega, per approdare alla “Giovane Italia”, la formazione dei giovani pdellini, che nonostante a seguito dei noti fatti abbia smentito la propria presenza all’interno del circolo fornisce ancora come indirizzo della propria sede proprio quello del circolo Sur les Murs (Vedere foto allegato-3).

Com’è stato possibile leggere in questi giorni su siti e quotidiani i fascisti di ogni declinazione, e con loro anche quelli del terzo millennio di Casa Pound, hanno fatto a gara nel prendere le distanze da Casseri, evidentemente imbarazzati per tanta visibilità inattesa...

- Casseri e Casa Pound, non un semplice simpatizzante

“Casseri non era tesserato al nostro circolo, chiunque lo afferma verrà denunciato”. Queste, nella sostanza, sono le dichiarazioni del Fascista Lorezo Berti, segretario del covo neofascista pistoiese...sembra proprio che il nostro faccia finta di non comprendere come il nodo non sia una tessera con il nome sopra ma la frequentazione fattiva del luogo in questione, nonché l’assidua presenza del Casseri alle iniziative del gruppuscolo neofascista e la sua adesione ad un’ideologia –quella fascista- che dimostrava di conoscere e padroneggiare a fondo.

Casseri è stato definito come un discontinuo della militanza, eppure era presente ad ogni iniziativa del gruppo pistoiese, come del resto documentato da una miriade di foto e di video reperibili anche in rete. Era presente ai banchetti al mercato pistoiese del Sabato, alla finta occupazione dell’ex carcere di Veneri (allegato-4,5), a tutte le udienze a carico degli antifascisti accusati di aver assalito il covo di via S. Marco, alla manifestazione nazionale di CP a Napoli (allegato-6), tra l’altro per quanto riguarda la pagliacciata di Veneri esiste un filmato di TVL, la rete televisiva locale, girato in quel frangente dove l’assassino appare più volte assieme ai suoi camerati, mentre del raduno napoletano esiste una documentazione filmata, messa in rete dagli stessi fascisti, nella quale si può intravedere il fascista assassino in vari momenti. L’ultima apparizione documentata di Casseri assieme ai camerati pistoiesi è recente, infatti possiamo vederlo in una foto apparsa a suo tempo sulla Nazione, mentre “ripulisce” un giardino cittadino nell’ambito di una demagogica iniziativa nazionale di CP contro il degrado (allegato-7).

Casseri è stato dipinto, dai rappresentanti del gruppo neofascista CasaPound, sia a livello regionale che nazionale, come un poveretto un poco matto, uno “sfigato” che veniva invitato alle loro iniziative per fare numero (Dichiarazione di Barsanti, Responsabile regionale del gruppo fascista)...eppure questo “poveretto” aveva scritto assiduamente sui siti di Casa Pound come ad esempio “ideodromo” (Allegato-8,9), la pagina web dove vengono sviluppate le linee guida ideologiche e culturali di CP; a tal proposito Gianluca Iannone, il ducetto dell’organizzazione neofascista, riguardo al sito citato scrive: “Questo è il posto dove corrono le idee, le nostre idee. Qua è dove prendono forma, dove trovano slancio”. Casseri, il fascista assassino, era stato invitato più volte a presentare i suoi libri nelle sedi neofasciste di mezza Italia. Singolare che un poveretto, uno squilibrato, sia tenuto così di conto addirittura dai vertici dell’organizzazione neofascista. Ci domandiamo: ma se era lo squilibrato che ora dipingono i suoi camerati, come dovrebbero essere definiti questi stessi che pendevano dalle sue labbra durante le presentazioni o leggevano i suoi scritti? E ancora, se come dicono i camerati Casseri era solo un loro simpatizzante ed uno squilibrato, perché affrettarsi a cancellare ogni traccia delle loro collaborazioni? Di più, se lo si considerava un poco tocco, che senso avrebbe avuto affidargli dello spazio sul loro sito di riferimento ideologico? Troppe tessere sono sagomate per un altro puzzle...

Lorenzo Berti, e con lui tutti i fascisti suoi accolti a livello provinciale, regionale e nazionale, quando prendono le distanze da Casseri mentono sapendo di mentire. Quando i militanti di Casa Pound prendono

13 CHIUDERE CASA POUND!

2 CHIUDERE CASA POUND!

le distanze dall'atto violento mentono sapendo di mentire. Quando Iannone rifiuta l'etichetta di movimento squadrista per la sua creatura CP mente sapendo di mentire...ma del resto cosa aspettarsi da dei fascisti?

Casseri, il mezzo attraverso il quale "le idee diventano azione".

Chi avesse solo qualche mese di memoria ben ricorderebbe un manifesto affisso da Casa Pound in tutta Italia, ed anche a Pistoia (Allegato-10), ci riferiamo al manifesto del Turbodinamismo, una sorta di decalogo che al punto numero uno recita: "Turbodinamismo è esaltare il gesto gratuito, violento e sconsiderato, con deferenza e riguardo al vestirsi bene", ebbene sembrerebbe che -scripta manent- Casseri abbia preso sul serio queste righe, come probabilmente avrà apprezzato anche quello scritto al punto otto: "Agli anestetizzati del buonismo annunciamo che faremo sistematicamente a pezzi tutto quanto solo per il gusto di farlo. Siamo ben consci che rispondere puntualmente "perché fa ride" a chi ci domanda il motivo di tanta intolleranza non fa che ingrassare il nostro alone di turpitudine, però fa ride"...coerente, ma ci chiediamo come mai i suoi camerati invece di ridere prendano così scompostamente le distanze da chi mette in atto le loro idee.

Tutto questo dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, la continuità culturale tra Casseri ed i suoi camerati, come il suo gesto sia frutto di una lucida follia veicolata quotidianamente da CP, occultata parzialmente dietro demagogiche iniziative a sfondo sociale. Chi afferma che il Gesto del killer non sia da ricondurre ad una certa scuola politica si rende complice dell'addensarsi cupo della nube di razzismo e xenofobia che sta lentamente ricoprendo l'Italia e che sarà cavalcata dai poteri forti (economici ed in seconda battuta politici) per creare instabilità sociale e fomentare guerre fra poveri che li lascino liberi di poter riorganizzare -in senso ancor più classista- questa società che si configura come una gabbia dalle aeree sbarre. Come sempre nella storia il fascismo verrà utilizzato come strumento -più o meno consapevole- di repressione delle istanze di chi non vorrà vivere un'esistenza da schiavo. Il problema vero non sono i fascisti, ma non sono un accidente da ignorare, pena spiacevoli accadimenti futuri, per questo è giunta l'ora di farla finita una volta per tutte con questi fantasmi del passato che non passa, le sedi neofasciste devono essere chiuse, con le modalità che si riterranno e si renderanno necessarie, non c'è da perdere tempo.

- Dubbi

In molti nutrono dubbi sulla possibilità che Casseri abbia agito da solo, qualcuno ha parlato di possibili appoggi fiorentini, ma non avendo documentazione certa preferiamo attenerci ai fatti, ponendo però alcuni quesiti.

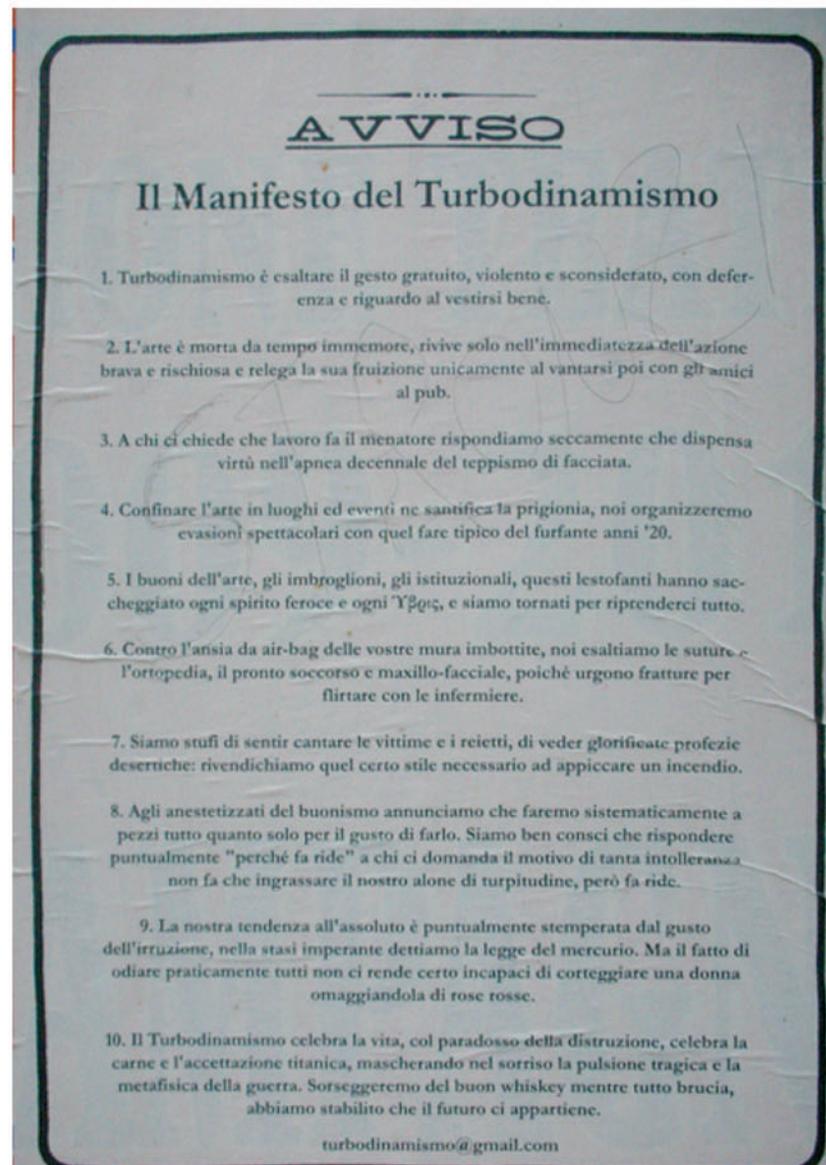
- Poteva il Casseri pianificare la strage in solitaria?
- Dov'è stato nelle due ore intercorse fra un agguato e l'altro?
- Chi ha "ripulito" la sua abitazione fiorentina?
- Il Casseri, da testimonianza di un vicino, sarebbe uscito in mattinata per non rientrare più, chi è stato dunque a casa sua?

- Qualche considerazione

Risulta palese e crediamo non ci sia da aggiungere altro, la partecipazione attiva di Casseri alla vita ed alle attività del circolo neofascista pistoiese, nonché la sua fattiva attività di definizione ideologica svolta all'interno della struttura nazionale di CP, come risulta inquietante il fatto che una persona come questa possedesse una pistola e si esercitasse al poligono.

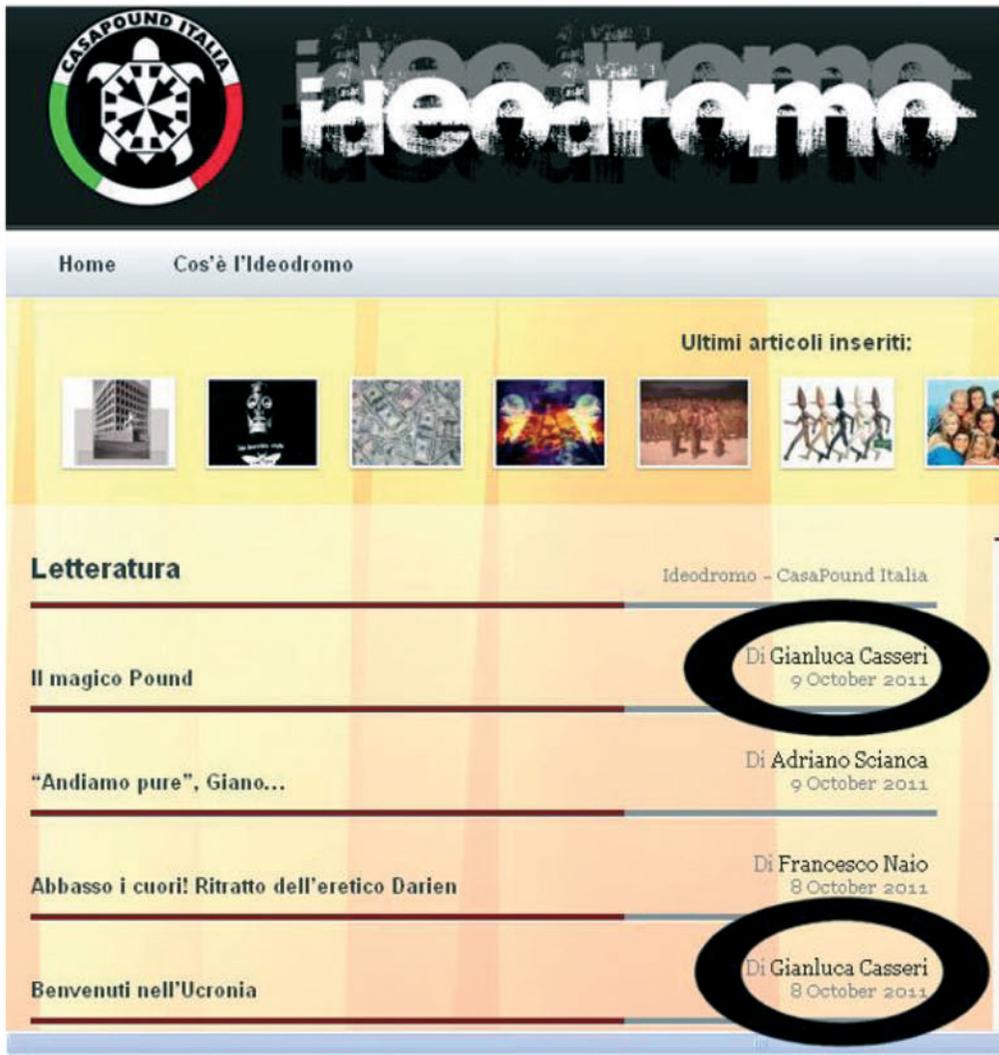
Risulta poi pieno di singolarità l'atteggiamento delle forze dell'ordine nel trattare questa tragica vicenda. In altre occasioni, ovviamente molto meno gravi che hanno visto coinvolti dei compagni, le forze del disordine hanno provveduto con insolita celerità ad esempio a perquisizioni domiciliari e di sedi, mentre non ci sembra che lo stesso metro sia stato utilizzato a seguito di un duplice omicidio. Intendiamoci, diciamo questo solo per mettere in luce le strane "simpatie" delle

3
**CHIUDERE
CASA POUND!**



Allegato-10

12
**CHIUDERE
CASA POUND!**



Allegato-9

11 CHIUDERE
CASA POUND!

quali evidentemente godono questi fascisti e per introdurre le seguenti riflessioni.

- Casa Pound Pistoia, la questura e delle strane amicizie...

Giova ricordare, a questo proposito, alcuni elementi emersi dalla controinchiesta portata avanti dagli Antifascisti a seguito dei fatti dell'Ottobre 2009.

Ormai sappiamo come elementi della questura intrattengano rapporti di amicizia con i fascisti pistoiesi e frequentino siti e luoghi afferenti al fascismo nazionale come ad esempio la fondazione RSI di Terranuova Bracciolini. Stiamo parlando ad esempio dell'Assistente capo Andrea Carobbi Corso (Allegati 11, 12, 13), segretario provinciale del SAP ("sindacato autonomo di polizia" il più a destra dei sindacati polizieschi).

Qualche tempo fa avreste potuto leggere liberamente (ora è privata) la sua pagina Facebook, e avreste notato che fra gli amici del solerte poliziotto si trovavano Casa Pound Pistoia, Casa Pound Italia, e personaggi come Adriano Thilger o Luca Romagnoli, il primo fondatore negli anni '70 di Avanguardia Nazionale, per il quale fu condannato per tentata ricostituzione del partito fascista, lo stesso Thilger che definisce Hitler "un grande statista"; il secondo segretario del Movimento sociale Fiamma tricolore famoso per essere un fervente negazionista della Shoa. Se poi aveste continuato a scorrere la sua lista degli amici Facebook avreste trovato anche Massimo Dessì, come sappiamo il militante di Casa Pound presente all'interno della sede di Pistoia l'11 Ottobre e, a seguito delle prime assoluzioni delle persone da lui accusate del raid, fuggito in Estonia, a Tallin, per evitare di pagare i risarcimenti alle persone accusate (e detenute) ingiustamente.

In passato Carobbi Corso faceva parte, con Dessì, di un gruppo ultras chiamato "Rebel Army", come si può vedere l'amicizia fra i due è datata nel tempo. A questo punto i contatti tra il questurino e l'estrema destra locale risultano sempre più evidenti.

Ma l'amicizia con Dessì non è l'unico elemento che collega Carobbi Corso ai fatti dell'11 Ottobre; infatti era presente in questura la sera del fermo prolungato dei compagni e successivamente, il 9 Novembre, giorno della seconda mandata di arresti, il nostro si recava a prelevare un compagno, procedendo -assieme ad altri- alla perquisizione della sua camera. Ricapitoliamo: un poliziotto simpatizzante di estrema destra ed iscritto al gruppo facebook di Casa Pound Pistoia/circolo Agogé si reca a perquisire la casa di uno degli accusati del danneggiamento del circolo di cui è simpatizzante...che sia lo stesso che la sera dei fermi parlava con dei colleghi dell' OVRA (il servizio segreto fascista)? Possono in questura non conoscere le sue inclinazioni politiche? Non è strano che un poliziotto simpatizzante fascista sia implicato più o meno marginalmente nelle indagini per i fatti dell'11 Ottobre? Che c'entri qualcosa con la montatura orchestrata contro i compagni?

Questo un semplice esempio delle simpatie e delle coperture che i fascisti pistoiesi possono vantare nella questura della città di Giano.

- Casseri, non uno squilibrato, ma un fascista

Prima di concludere ancora un'altra cosa, tanto per ribadire che il fascista assassino di Firenze non era pazzo ma lucido e ben cosciente delle sue azioni.

Un pazzo, uno squilibrato, avrebbe rivolto la sua furia ciecamente verso chiunque, indistintamente da razza o colore, soprattutto all'interno di mercati frequentatissimi come quelli fiorentini, Casseri invece ha scelto lucidamente i suoi obbiettivi in base ad un progetto che nasce direttamente dalle idee fasciste che per tutta la vita ha propagandato.

Un pazzo, uno squilibrato non avrebbe avuto la lucidità necessaria per pianificare gli agguati, cosa che il Casseri invece aveva fatto, tanto che sono state ritrovate le piantine del mercato di Sesto, probabilmente un altro dei suoi obbiettivi.

Casseri era lucido, molto. Lo dimostrano i suoi scritti, che pur non potendo essere minimamente condivisi dimostrano una coerenza interna al discorso ed una lucidità non riscontrabili nello squilibrato dipinto dai suoi camerati (una volta lettori) e da cert'uni giornali. Per chiarire meglio quest'ultimo punto riportiamo uno stralcio di un suo scritto che era presente sul sito di Casa Pound "Ideodromo", prima che venisse cancellato.

4 CHIUDERE
CASA POUND!

La strage è fascista!

Adriano Romualdi alle radici dell'Europa - di Gianluca Casseri

Settanta anni or sono nasceva Adriano Romualdi. Quando morì nel 1973 per un incidente stradale, nonostante la giovane età lasciò una

cospicua mole di scritti che spaziano da Platone a Nietzsche, da Evola alla Destra tedesca, dagli Indoeuropei alla seconda guerra mondiale. Dotato di notevole preparazione e lucidità, fino ad oggi nessuno è stato in grado di sostituirlo come studioso e teorico all'interno del neofascismo italiano. Comunque, il fatto che non sia più qui, non è una scusa per ignorare la via che indicò quattro decenni or sono, giacché quella stessa via possiamo sempre percorrerla noi. Così Adriano Romualdi, pur risultando morto all'anagrafe, continuerà a vivere.

(...) Qualche anno fa, potemmo gustarci l'acceso dibattito sulle "radici dell'Europa" che opponeva quelli che le cercavano nel cristianesimo a chi invece le identificava nel razionalismo illuminista, (...) Tra tutti, nessuno ammetteva la possibilità che un'ulteriore punto di vista potesse entrare nel dibattito, avanzando la scandalosa proposta che le radici dell'Europa affondano in un terreno diverso tanto dal cristianesimo quanto dalla filosofia razionalista. Non c'è quindi da meravigliarsi se un testo che effettivamente illustrava una terza posizione sia rimasto pressoché ignorato. Mi riferisco al saggio di Adriano Romualdi Sul problema d'una Tradizione Europea, pubblicato nel 1973.

Come chiarisce il titolo, l'obiettivo dell'autore era di individuare un complesso di valori tradizionali che appartenessero ai popoli del nostro continente. In effetti, allorché Romualdi denuncia "la confusa accettazione di tutti i contenuti storici che, nel corso dei secoli, han riempito lo spazio europeo", sembra prevedere i termini della controversia a cui accennavo, e, come avvertisse che non sarebbe stato presente, ribatte in anticipo alle posizioni che vi si sarebbero delineate, (...)

A chi poi sostiene "l'equazione cristianesimo-civiltà europea", rammenta che "il cristianesimo è alquanto d'importato e, sebbene copra gli ultimi mille anni d'una tradizione europea, ne lascia fuori uno dei momenti più tipici [...] il mondo classico." Ma anche "una troppo stretta equazione Europa-classicità" ci porterebbe fuori strada, se intendessimo la classicità "in un senso del tutto esteriore, umanistico e razionalistico." Ridimensionate quelle che allora come oggi erano e sono considerate le radici dell'Europa, Romualdi inizia a scavare nella nostra cultura per portare alla luce ciò che per lui costituisce "il senso d'una «tradizione europea»". È chiaro che la concezione della storia seguita dallo studioso non è quella che scopre un continuo progresso materiale dell'uomo, un avanzare della civiltà destinata all'immane trionfo sulla barbarie. Per lui la storia è invece costituita dall'incontro e dallo scontro tra diverse visioni del mondo, di cui sono portatori gruppi etnici diversi. Quindi il carattere di un popolo non dipende tanto dal fatto che irrighi i campi o che si limiti a condurre il bestiame al pascolo, che costruisca città o che vaghi nella steppa, giacché non sono le condizioni materiali di vita a influire sullo spirito degli uomini, bensì i miti e i simboli in cui si riconoscono.

**Non abbiamo altro da aggiungere,
se non che Casa Pound deve chiudere!
Devono chiudere tutti i covi fascisti!**

Seguono allegati / Documentazione fotografica

**5 CHIUDERE
CASA POUND!**

La strage è fascista!

Home Cos'è l'Ideodromo

Ultimi articoli inseriti:

Author Archive Ideodromo - Casa Pound Italia

Di **Gianluca Casseri**
22 October 2011

Di **Gianluca Casseri**
13 October 2011

Di **Gianluca Casseri**
9 October 2011

Di **Gianluca Casseri**
8 October 2011

Di **Gianluca Casseri**
8 October 2011

Adriano Romualdi alle radici dell'Europa

Allegato-8

**10 CHIUDERE
CASA POUND!**

La strage è fascista!



IL FUMOGENO
Cassieri con un fumogeno durante un corteo di CasaPound a Napoli

Allegato-6



Allegato-7

9
**CHIUDERE
CASA POUND!**

La strage è fascista!

Allegati:

E' POSSIBILE acquistare da noi questi volumi tramite la nostra mail o contattarci per telefono.

	TITOLO	CASA EDITRICE	PREZZO	COPIE DISP.
M. Spataro	Il bavaglio europeista	Settimo S	15 E	3
M.Fini	La ragione aveva torto?	Settimo S	13 E	1
M.Fini	Nietzsche L'apollide dell'resistenza	Mrsilo	17E	1
M.Bizzari	Tradizione e misteri di Roma	Settimo S	23E	1
A.D'Orazio	Solstizio d'inverno	Settimo S	10,5E	1
Y.Mishima	Dopo il banchetto	Feltrinelli	7,75 E	1
Y.Mishima	Musica	Feltrinelli	7E	1
O.De Rampazzi	Essere un uomo	Settimo S	11,5 E	1
Miozzi-Tarquinii	La montagna dell'anima	Settimo S	24 E	1
F.Corridoni	Come per andare più avanti.....	SEB	18,5E	4
AA.VV	Il Gentil Seme L'idea di Europa	Ar	14E	2
J.Evola	L'Arco e Clava	Mediteraneo	19,63 E	1
B.Gatta	IntelliGhentia Fiorentina	Settimo S	11.5 E	1
	"Le riviste eretiche del Fascismo"			
U.Franzolin	I giorni di El Alamein	Settimo S	14E	1
C.Andreoli	La "politica totale" di Pitagora	Ar	12E	1
G.de Giorgi	Prospettive della Tradizione	Il Cinabro	11,36 E	1
N.Ionescu	Il Fenomeno Legionario	Quad.d.Veltro	10 E	1
D.Kalajic	Serbia trincea d'Europa	Quad.d.Veltro	10 E	1
C.Mutti	Evola sull' fronte dell' est	Quad.d.Veltro	10 E	1
C.Mutti	M.Eliade e la guardia di ferro	Quad.d.Veltro	6,5 E	1
A.Lembo	Mondialismo e resistenza etnica	Ar	7,75E	1
S.Giuliano	Le radici non gelano	Riposte	12,91 E	3
C.Duriez	Guida alla terra di mezzo	Gribaoudi	15,5 E	2
A. De benoist	Le idee a posto	Akropolis	12 E	1
Insedia	Un posto al sole	CD	15,5 E	3
Peggior amico	Sulla pelle dei ribelli	CD	15,5 E	1
D.D.T	Skaglia,Skaglia	CD	15,5 E	1
Hobbit	Viagio al termine della notte	CD	15,5 E	1
Zeta 0 Alfa	La dittatura del sorriso	CD	15,5 E	1
Hobbit	Per la Contea	CD	15,5 E	1

**AUTACI a diffondere la nostra cultura
e a sostenere le nostre iniziative!**

Allegato-1, la lista dei libri venduti dall'associazione Hironoda, da notare come i CD distribuiti afferiscano anch'essi alla galassia neofascista. Gli Zetazeroalfa sono il gruppo nel quale canta Iannone, leader di Casa Pound Italia.

6
**CHIUDERE
CASA POUND!**



S.L.M. squarcia il grigiore e lo squalore della tua città! S.L.M. rivendica il diritto della gioventù di esprimere liberamente le proprie idee e la propria creatività attraverso canali non conformi al pensiero massificato! S.L.M. propone un'informazione libera, partecipata e allergica agli schemi della cultura mediatica!

VIENI ALLA NOSTRA SEDE

MERCOLEDÌ 2 NOVEMBRE 2011

Decima flottiglia nostra

Il circolo "sur les murs" si trova in via Dalmazia (Pistoia) al numero 115 ed è aperto tutti i

CREDO NELLE IDEE CHE DIVENTANO AZIONI

Ezra Pound

Allegato-2

Giovane Italia Pistoia

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2011

CITTAMBIENTE - GIOVANE ITALIA PISTOIA & LEGAMBIENTE A CONFRONTO

VIENI A TROVARCI!

La nostra sede si trova in Via Dalmazia 115, ed è aperta tutti i martedì sera dalle 21 e 15 in poi e tutti i sabati dalle 15 alle 18. Per info Francesco: 333 6747737

Allegato-3



Allegato-4

7 CHIUDERE CASA POUND!



Allegato-5

Album di famiglia:

Da destra: Il fascista assassino Casseri; Il fascista Fabio Barsanti, coordinatore regionale di Casa Pound; Il fascista Massimo Dessi, che vistosi riconosciuto come falso testimone nel processo agli anti-fascisti per i fatti dell'Ottobre 2009 ha preferito scappare in Estonia per evitare di pagare i risarcimenti (ed i debiti vari che ha a Pistoia); Il fascista Lorenzo Berti, responsabile provinciale di CP; all'estrema sinistra (non ce ne voglia...) Renato Montagnolo, responsabile provinciale di CP Prato.

8 CHIUDERE CASA POUND!